



## OCCASIONE

**ORVIETO CENTRO STORICO:** Appartamento trilocale con ingresso indipendente, completamente ristrutturato nel 2017 disposto su due livelli. L'immobile è dotato di impianto di elettrosmosi, parquet in ogni stanza, infissi in legno con doppio vetro termico e zanzariere. Parcheggio del Foro Boario a pochi passi. Ideale per giovani coppie.  
**Prezzo richiesto € 185.000,00**



## NOVITÀ

**BASCHI:** Nella zona alta del paese, in posizione panoramica, porzione di trifamiliare di circa 160 mq, disposta su unico livello con ampio giardino di circa 900 mq, terreno agricolo oltre magazzino. Ideale come prima casa e per gli amanti del relax. Ottima esposizione!  
**Prezzo richiesto € 138.000,00**



Inquadra il QR code per visualizzare le altre proposte immobiliari disponibili.

## PROPOSTA DEL MESE



**A pochi km da Orvieto,** immersa nelle verdi colline umbre, disponiamo di un'ampia porzione di casale disposta su due livelli con tetto rifatto e facciata in tufo. Terreno privato di circa un ettaro. Ideale per chi desidera allontanarsi dal caos cittadino o per chi ha intenzione di poter realizzare un'attività ricettiva.  
**Prezzo richiesto € 169.000,00**

## CERCHI LAVORO?

## ENTRA IN TECNOCASA



**Affiliato: Ferretti Immobiliare s.a.s.**  
Via Sette Martiri n.46 Orvieto Scalo  
tel. 0763/390023 338 9435706  
<http://tecnocasaorvieto.it>

SEGUICI SU:  AGENZIA TECNOCASA ORVIETO

Elisabetta II - all'anagrafe Elizabeth Alexandra Mary - nasce il 21 aprile 1926 a Londra, primogenita del principe Albert - futuro re Giorgio VI - e della moglie Elizabeth Bowes Lyon, dalla quale Elisabetta eredita il nome. Assieme alla secondogenita Margaret, che nascerà quattro anni più tardi, Elisabetta appartiene dunque per nascita alla casata dei Windsor, la famiglia reale inglese che dal 1917, attraverso un cambiamento del cognome, governa sul Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e sugli altri stati del Commonwealth. Nonostante il titolo di "Sua Altezza reale" che le spetta per nascita, inizialmente la probabilità di ascesa al trono di Elisabetta vengono considerate scarse, essendo la terza in linea di successione dopo lo zio Edoardo e il padre. Nel frattempo l'infanzia di Elisabetta trascorre nell'omonimo castello di Windsor, tradizionale residenza dei sovrani britannici, dove insieme alla sorella viene educata grazie all'impiego di precettori di prim'ordine, in particolare alla storia del regno e alle lingue. Elisabetta, fin dalla più tenera età, si fa notare da diversi osservatori per il suo modo di fare sicuro e per il suo comportamento più maturo rispetto alla sua età; mentre Lilibet - questo il soprannome che le rivolgono i familiari - cresce, nel frattempo il padre Albert diviene re poiché lo zio Edoardo abdica, dopo appena un anno di regno, nel 1936. Questo fa di Elisabetta l'erede cosiddetta "presuntiva" al trono, poiché se nascesse un figlio maschio quest'ultimo avrebbe la precedenza sulle sorelle.

# ELISABETTA LA REGINA



*Nonostante la sua proverbiale riservatezza, all'età di 94 anni Elisabetta II potrebbe vantarsi, oltre che di una straordinaria longevità e vitalità, di un record che sarà molto difficile vedere infranto in futuro: quello del regno più lungo della storia inglese, visto che nel 2015 ha "superato" la durata del regno della regina Vittoria ed è ormai prossima al passaggio della boa dei settant'anni sul trono.*

Filippo di Grecia e Danimarca. I due giovani si conoscono dal 1934, ma solo nel luglio del 1947 la notizia della loro relazione diviene nota. Pochi mesi dopo, il 20 novembre 1947, vengono celebrate le nozze, a cui seguirà la nascita del primo figlio, il principe Carlo, dopo appena un anno dal matrimonio. La coppia avrà altri tre figli tra il 1950 e il 1964, e il marito di Elisabetta, nato nel 1921, è ancora oggi al fianco della regina nonostante si sia ritirato da impegni ufficiali già da diversi anni.

Intanto la salute del re e padre Giorgio VI inizia visibilmente a peggiorare: nel febbraio del 1952, mentre è in viaggio, Elisabetta riceve la notizia della sua morte a seguito di un infarto. A questo punto è a lei che spetta l'eredità al trono, che deciderà di raccogliere mantenendo lo stesso nome di battesimo scelto dai genitori. Il 2 giugno del 1953 Elisabetta II è incoronata, dopo un periodo di lutto, nell'abbazia di Westminster, attraverso una sfarzosa cerimonia, costata circa 4 milioni di dollari e seguita in tutto il mondo grazie alla prima trasmissione televisiva di un'incoronazione.

Elisabetta II diviene regina in un momento in cui l'impero britannico sta profondamente cambiando aspetto, divenen-

do una unione di stati su base volontaria - il Commonwealth - che riconoscono la regina simbolicamente come proprio capo politico. Tuttavia nel 1956, in seguito all'esito della Crisi di Suez, Elisabetta II finisce nel mirino delle critiche per la gestione politica della crisi, da cui l'Inghilterra esce ridimensionata come potenza internazionale. L'evento dimostra oltretutto come il colonialismo inglese non abbia più la stessa efficacia nel quadro politico mondiale.

Forse per colmare questa perdita di popolarità, l'anno seguente, in maniera inaspettata, Elisabetta II iniziò a pronunciare in televisione il suo consueto discorso natalizio, che da quel momento sarebbe divenuto un appuntamento tradizionale per il popolo britannico. Un modo per avvicinare il potere monarchico al sentimento della gente comune, oltre che un tentativo di modernizzare la monarchia inglese di cui la stessa regina pare essere consapevole.

Insomma a questo, Elisabetta II prese l'abitudine di camminare tra la folla - anche questa una novità - oltre che di incontrare periodicamente membri della cittadinanza. Nel 1977 Elisabetta II festeggiò il venticinquesimo anniversario dalla sua ascesa al trono, con una serie di manifestazioni or-

ganizzate in tutto il Commonwealth che testimoniarono la popolarità della regina e della monarchia inglese, nonostante la difficile e sanguinosa crisi che per diversi anni investì l'Irlanda del Nord e i cambiamenti interni allo stesso Commonwealth. Nel 1982 Elisabetta non si oppose infatti a che il Canada guadagnasse una piena sovranità pur continuando a riconoscere come capo di Stato la stessa Elisabetta II, un segno ulteriore del cambiamento dei tempi rispetto al passato.

Con l'inizio degli anni '90 il clima di approvazione intorno alla monarchia cambiò invece decisamente di segno, con Elisabetta II e i suoi familiari sempre più spesso oggetto di critiche aperte da parte dell'opinione pubblica e della stampa mondiale. In particolare le notizie di tradimenti e relazioni segrete all'interno della famiglia reale divennero un costante argomento dei gossip scandalistici, anche per le due clamorose separazioni consumate nel giro di pochi mesi, tra il marzo e il dicembre 1992, tra i figli di Elisabetta Andrea e Carlo e le rispettive mogli Sarah Ferguson e Diana Spencer. La vicenda di Diana Spencer, meglio nota al mondo come Lady D., fu certamente un altro importante spartiacque nella vita di Elisabetta II: la madre dei nipoti della regina William ed Henry, dopo il divorzio dal principe Carlo, morì in un tragico incidente automobilistico nell'agosto del 1997, lasciando sgomenta l'intera Gran Bretagna per la sua grande popolarità. La decisione di non concedere dei funerali regali alla principessa portò ad aspre critiche alla regina, che per la terza volta nella sua vita decise di rivolgersi direttamente al popolo per chiarire i suoi rapporti, non sempre sereni, con la nuora.

Con l'inizio del nuovo millennio si può dire che per Elisabetta II sia iniziato il periodo dei record: dopo aver festeggiato nel 2002 il cinquantennio alla guida del Regno, nel 2007 Elisabetta divenne il sovrano britannico più vecchio di tutti i tempi. Pochi anni dopo, nel 2015, il suo divenne il regno più lungo di tutta la storia inglese. Nel 2017 la regina ha festeggiato, per la prima volta nella storia inglese, il sessantacinquesimo anniversario dalla sua ascesa al trono e sembra ancora intenzionata a non abdicare in favore del figlio maggiore.



# BENIDORM

## Un nome un programma



Viene paragonata a New York e a Rimini, ma Benidorm è unica: una città di mare dove bambini, giovani, adulti e anziani trascorrono vacanze indimenticabili.

Benidorm è una delle località turistiche più famose di tutta la Spagna. Per il suo sviluppo tumultuoso, da cui son nati grattacieli altissimi, si è meritata il nome di "New York del Mediterraneo" mentre per la quantità di locali notturni dedicati a chi ama la fiesta fino a tarda mattina viene chiamata "Rimini spagnola". Nonostante la massiccia cementificazione, Benidorm conserva intatto il suo fascino, merito certamente delle lunghissime spiagge di sabbia dorata e delle acque pulite. Il lato positivo dello sviluppo edilizio è l'enorme disponibilità di servizi turistici di ottima qualità, con un'ampissima scelta di

strutture alberghiere, appartamenti e case vacanze, ristoranti e locali. Aggiungete a tutto ciò il fatto che Benidorm sia facilmente raggiungibile grazie ai numerosi voli low cost per Alicante o Valencia e capirete perché è diventata una

delle star del turismo internazionale. Un'altra ragione del successo turistico di Benidorm è che la città offre servizi e divertimenti adatti a tutti: i giovani potranno immergersi nell'entusiasmante movida spagnola, scatenandosi

a ritmo di musica e facendo incontri piccanti; le famiglie potranno scegliere tra numerose strutture family-friendly; gli anziani si godranno la tranquillità di servizi e spiagge comodamente raggiungibili a piedi; i turisti LGBT troveranno un'atmosfera rilassata e molte strutture dichiaratamente gay-friendly. A tutte le età e a tutte le stagioni dell'anno Benidorm è davvero una meta imperdibile.

Benidorm ha sicuramente l'aspetto di una città moderna, con ampie strade e altissimi edifici. I grattacieli di Benidorm sono ormai iconici ed evocano immediatamente l'immagine di una località turistica che ha saputo cavalcare l'onda crescente del turismo internazionale. Forse perché così famosi, i grattacieli di Benidorm hanno assunto un fascino emblematico ed è interessante rimanere ad osservarli, magari verso il tramonto quando il sole cala e il cielo si tinge di rosa. Tra tutti i grattacieli il più famoso è il Gran Hotel Bali, che con i suoi 186 metri di altezza e 52 piani è l'hotel più alto di Spagna.



Il cuore pulsante di Benidorm è il lungomare, un viale pedonale alberato con bancarelle di articoli di spiaggia, chioschi di bevande, negozi, bar e ristoranti dove potrete passeggiare, fare shopping, bere un drink o semplicemente osservare la gente che passa.

Se la città e il lungomare sono moderni e brulicanti di vita, il grazioso centro storico di Benidorm è più sonnecchiante ed ha un'aria molto più nostalgica. E steso su un promontorio che si affaccia sulle due principali spiagge urbane, il centro di Benidorm era in origine un piccolo villaggio di pescatori. Durante la vostra passeggiata tra le stradine e i vicoli del centro date un'occhiata alla Chiesa di San Jaime, costruita nel XVIII secolo. **Per una suggestiva vista panoramica cercate il Balcon del Mar, un grazioso belvedere che si affaccia sul mare.**



una giornata in uno dei numerosi parchi divertimenti tematici che si trovano nei pressi di Benidorm, come Terra mitica, Aqualandia e Mundomar. Un'altra bella gita è l'escursio-



### DINTORNI DI BENIDORM

Uscendo da Benidorm il paesaggio si fa più naturale e selvaggio, diventando sempre più brullo man mano che ci si sposta a nord. Deliziosi paesini da visitare in questa zona sono L'Alfàs del Pi, Altea e Calpe, mentre andando verso sud potete visitare Villajoyosa, Alcoy e il Parco Naturale del Carracal de la Font Roja. Se viaggiate con bambini, o se volete tornare bambini voi stessi, inserite nel programma della vostra vacanza

ne in barca all'isola di Benidorm, un isolotto che si trova al largo della costa, raggiungibile in soli venti minuti. Sull'isola sono presenti un bar e un ristorante.

*Sulla rocca che separa le due spiagge si trovava la fortezza che serviva da difesa di fronte ai pirati algerini e barbari, nei secoli XIV, XV e XVI. Successivamente, il Castello fu abbandonato per lasciare solo le attuali muraglie che giacciono sulle rocce del punto panoramico, conosciuto anche con il nome di "Balcone del Mediterraneo".*

Il Balcon del Mediterraneo, o Belvedere del Castello, si trova nel centro della Città Vecchia di Benidorm. Incastonato tra le famose spiagge di Levante e Poniente, offre viste mozzafiato sul Mar Mediterraneo e si affaccia sulla bellissima isola di Benidorm.

Il modo più semplice per raggiungere il Balcon del Mediterraneo, come qualsiasi altra cosa nel centro storico di Benidorm, è a piedi. È solo una breve passeggiata lungo una delle passeggiate ed è molto facile da trovare. Il momento migliore per visitare Balcon Del Mediterraneo è all'alba, come per la maggior parte delle destinazioni turistiche. Questo è semplicemente per-



ché è meno affollato e molto più tranquillo. Durante il giorno può essere piuttosto affollato in quanto è una delle attrazioni turistiche

più famose di Benidorm. Anche il tramonto può essere bello. Tuttavia è un luogo molto popolare, quindi di solito è pieno di visitatori che

vengono a godersi il panorama dopo una giornata trascorsa esplorando Benidorm. La gente del posto e i turisti a volte descrivono il balcone come una mini Santorini. Le viste dalla cima del belvedere sono facilmente accessibili. Ci sono poi scale dalla piazza principale di osservazione verso un punto di vista esagonale inferiore. Circondato da graziosi ristoranti che servono snack e bevande, è una destinazione assolutamente da visitare a Benidorm. Nella maggior parte dei giorni troverai anche una buona selezione di bancarelle di artigianato locale allestite vicino all'ingresso.





## Migranti. Più di 100 milioni.

La guerra in Ucraina ha fatto esplodere il numero delle persone sradicate in sei mesi. L'Europa non vedeva un afflusso così rapido di profughi dalla fine della seconda guerra mondiale. Questi 100 milioni di persone sradicate rappresentano più dell'1% della popolazione mondiale.

"Questo è un numero che non avrebbe mai dovuto essere raggiunto".

L'invasione russa dell'Ucraina ha spinto per la prima volta il numero di persone sradicate nel mondo a superare i 100 milioni, rispetto ai 90 milioni di appena sei mesi fa. "Il numero di persone costrette a fuggire da conflitti, violenze, violazioni dei diritti umani e

Repubblica Democratica del Congo.

Poi, il 24 febbraio, il presidente russo Vladimir Putin ha ordinato l'invasione della vicina Ucraina, gettando sulle strade nuovi milioni di persone per fuggire dai combattimenti e raggiungere le regioni meno esposte o un altro Paese.

L'Europa non vedeva un afflusso così rapido di profughi dalla fine della seconda guerra mondiale. Quasi 6,5 milioni di ucraini hanno lasciato il paese, per lo più donne e bambini, con uomini in età da combattimento che dovrebbero rimanere nel paese. E l'Onu stima che potrebbero essere 8,3 milioni entro la fine



persecuzioni ha superato per la prima volta la vertiginosa soglia dei 100 milioni, spinte dalla guerra in Ucraina e da altri conflitti mortali", scrive l'Alto Commissario per i Rifugiati in una nota stampa.

"La cifra di 100 milioni è sorprendente, preoccupante e da riflettere", ha affermato l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati Filippo Grandi. Questo dovrebbe servire come un campanello d'allarme per risolvere e prevenire conflitti distruttivi, porre fine alla persecuzione e affrontare le cause profonde che costringono persone innocenti a fuggire dalle loro case".

La situazione era già grave, come rivelano le statistiche dell'UNHCR. Entro la fine del 2021, il numero di persone sradicate nel mondo aveva raggiunto i 90 milioni, a causa di nuove ondate di violenze o conflitti prolungati in paesi come Etiopia, a Faso, Myanmar, Nigeria, Afghanistan e

dell'anno. Nella stessa Ucraina, si stima che circa 8 milioni di persone siano sfollate internamente.

Questi 100 milioni di persone sradicate rappresentano più dell'1% della popolazione mondiale, e solo 13 paesi al mondo hanno una popolazione superiore a questo numero, ricorda l'Unhcr, per dare un'idea migliore dell'entità del fenomeno.

"La risposta della comunità internazionale alle persone in fuga dalla guerra in Ucraina è stata estremamente positiva", ha affermato Filippo Grandi. Ma questa effusione di generosità e la mobilitazione di aiuti pubblici per l'Ucraina contrasta nettamente con l'accoglienza molto più mista riservata ai rifugiati provenienti da altri teatri di guerra come l'Afghanistan o la Siria. Ricorda il capo dell'UNHCR che "gli aiuti umanitari sono solo un palliativo, non una cura".

## Truffe da call center.

Questa volta non si tratta solo di telemarketing selvaggio, ma di una vera e propria truffa. Sotto accusa ci sono diverse società Call Center che addestrano i loro operatori per chiudere più contratti possibili con metodi alquanto discutibili.

Stiamo parlando di una nuovo raggio che si sta diffondendo a macchia d'olio in queste ultime settimane. Soprannominata la truffa del "sì", sta mietendo parecchie vittime tra gli utenti che si trovano poi con contratti attivati a loro insaputa.

In pratica, un operatore vi contatta e chiedendovi: "Parlo con il signor Rossi?", oppure: "Parlo con la signora Rossi?", cerca di farvi dire "sì". Si tratta di una vera e propria truffa che serve poi alla società Call Center per realizzare una falsa registrazione per concludere un contratto.

Infatti, con abile maestria creano un file audio dove sembra proprio che voi stessi abbiate confermato con la vostra voce l'attivazione di quella determinata offerta o di quello specifico abbonamento. Ma come ci si può proteggere?

### Mai rispondere sì

È chiaro che, spiegata così velocemente, questa truffa sembrerebbe essere più vicina a una favola che a un pericolo reale. Tuttavia, esperti in frodi telefoniche stanno allertando tutti perché gli operatori Call Center utilizzati a questo scopo sono veri e propri professionisti.

Non si tratta quindi di personale improvvisato, ma di criminali travestiti da società Call Center ben addestrati che sanno il fatto loro. La truffa non si ferma solo al "sì" iniziale, che un utente potrebbe anche evitare di pronunciare, ma prosegue con domande e affermazioni ben selezionate. Durante la conversazione, infatti, è difficile che la vittima si accorga del tranello, ma esi-



ste uno schema preciso di affermazioni che questi operatori devono spingere l'utente a pronunciare per poi essere utilizzate nella creazione del file audio che, alla fine, diventerà la falsa prova di un accordo commerciale tra le due parti.

Ecco perché Roberto Rustichelli, presidente di AGCM, ha chiesto esplicitamente che siano solo i contratti firmati per iscritto a essere commercialmente validi e non le registrazioni telefoniche che possono omettere informazioni importanti o, come in questo caso, essere create appositamente ex novo:

"Dobbiamo fare in modo che il vincolo contrattuale possa sorgere solo a seguito della conferma dell'offerta, da parte del consumatore, per iscritto.

### Consigli per non cadere nella trappola del "sì".

Ad ogni modo, attualmente, questa proposta, insieme alle nuove regole per i Call Center contro il telemarketing selvaggio, non è ancora stata approvata e quindi risultano validi i contratti registrati telefonicamente. Tuttavia, esistono dei consigli per evitare di cadere in questa trappola soprannominata del "sì". Ad averli esposti è stato Vincenzo Paladino, presidente di Udicon Emilia-Romagna, l'associazione che ha scoperto questa recente truffa:

"Tutelarsi è tanto facile quanto cadere nel tranello: basta pensare a quante telefonate pubblicitarie riceviamo ogni settimana. Va evitato quindi, se possibile, di pronunciare la parola "Sì", cercando piuttosto di variare le risposte alle domande usando altre espressioni per accertarsi con chi si sta parlando. Il nostro consiglio [...] è quello di prestare sempre la massima attenzione ed eventualmente di bloccare il numero da cui avete ricevuto la chiamata".

## Bonus attivi in Italia.

Secondo l'analisi effettuata dall'Ufficio studi della Cgia, sono ancora una quarantina i bonus ancora in vigore e nel triennio 2020-2022 costeranno allo Stato almeno 113 miliardi. Li hanno introdotti in buona parte gli ultimi due esecutivi per fronteggiare gli effetti economici negativi provocati dalla pandemia e dalla guerra in Ucraina ad alcuni comparti produttivi, alle famiglie, ai lavoratori dipendenti e agli autonomi.

### Erogati a chi non ne aveva bisogno

Sarebbe ingeneroso sostenere, si legge nel testo, che gran parte di questi soldi sono stati e vengono tuttora "gettati al vento", contribuendo ad aumentare in misura significativa il debito pubblico che, rispetto all'avvento del Covid (2019), è salito di oltre 21 punti percentuali di Pil. «Certo, molti sussidi sono stati erogati - analizza la Cgia - anche a chi non ne aveva alcun bisogno, altri ancora sono stati introdotti solo per "risuocare" un consenso politico immediato. Tutto vero: anche se va sottolineato che molte di queste anomalie hanno interessato anche altri paesi europei».

Il documento sostiene: «Riteniamo che sia giunto il momento di razionalizzarne la spesa. Lo scenario economico e sociale che si sta prefigurando è sempre più cupo, senza contare che entro la fine di quest'anno andranno ad esaurirsi le misure di acquisto dei titoli di stato da parte della Banca Centrale Europea e che la stessa, a seguito dell'impennata dell'inflazione, molto probabilmente sarà costretta ad aumentare i tassi di interesse. Misure che potrebbero peggiorare la tenuta di nostri conti pubblici».

### Rischio tagli

Quindi, dato che il Governo di Mario Draghi non sembra intenzionato, almeno per ora, a ricorrere allo scostamento di bilancio per recuperare delle risorse, secondo l'analisi: «Non rimane che tagliare la spesa corrente in modo da recuperare almeno una grossa parte delle risorse necessarie per fronteggiare le emergenze economiche di questi ultimi». Altre strade vengono ritenute «difficilmente percorribili», dalla lotta all'evasione «le maggiori entrate che riusciamo a recuperare ogni anno sono molto contenute e un eventuale incremento di gettito attraverso

un ritocco all'insù delle imposte non sarebbe praticabile».

La platea dei bonus, pertanto, secondo il report «dovrebbe essere quella maggiormente attenzionata per raggiungere l'obiettivo richiamato più sopra». In altre parole, per la Cgia solo «da una sforbiciata delle uscite per i bonus potremmo trovare le coperture necessarie per alimentare nuove politiche economiche di natura espansiva per contrastare, ad esempio, il caro bollette e l'impennata dell'inflazione».

Il contributo più costoso per le casse pubbliche è l'ex bonus Renzi: nel triennio 2020-2021 l'importo speso ammonta a 28,3 miliardi di euro. Introdotto nel 2014, dal 2020 il Governo Conte II ha innalzato questa misura a 100 euro. Compenso che veniva erogato mensilmente nelle buste paga dei lavoratori dipendenti con un livello di reddito che negli anni è oscillato attorno ai 28 mila euro. Da marzo di quest'anno l'entità della misura versata ai lavoratori dipendenti è scesa drasticamente, anche se viene compensata dai meccanismi di revisione introdotti con la riforma dell'Irpef che, comunque, non penalizzano economicamente i lavoratori.

### 25 miliardi per i bonus edilizi

Altrettanto dispendiosi sono stati anche i bonus edilizi. Secondo l'Agenzia delle Entrate, tra inizio 2020 e la fine del 2021 sono costati alle casse dello Stato poco meno di 25 miliardi di euro. Ancorché compensato almeno in parte con l'aumento della tassazione sugli extraprofiti maturati dalle aziende del settore energetico, ammonta invece a 22 miliardi di euro il costo complessivo del bonus sociale che, introdotto nella seconda metà del 2021 e prorogato/rafforzato più volte anche in questa prima parte del 2022, viene utilizzato per calmierare gli aumenti delle bollette di luce e gas, in particolare modo, alle famiglie a basso reddito e alle imprese energivore.

### 21 miliardi per il 110

Molto oneroso è stato il costo per la collettività del super ecobonus 110%; entrato in vigore nel luglio del 2020 per incentivare la



rivalutazione energetica del nostro patrimonio abitativo, al 31 marzo di quest'anno al bilancio pubblico è costato, secondo l'Enea, 21,1 miliardi di euro. Dei circa 113 miliardi di euro di oneri in capo allo Stato stimati dalla Cgia, ben 46 miliardi sono ascrivibili ai bonus che ruotano attorno al comparto dell'edilizia. Secondo l'Agenzia delle Entrate, infatti, nel biennio 2020-2021 l'importo delle cessioni del credito e degli sconti in fattura ammontava a: 13,6 miliardi di euro per il bonus facciate; 5,5 miliardi di euro per l'eco-

bonus; 4,9 miliardi di euro per la ristrutturazione; 0,9 miliardi di euro per il Sismabonus; 0,01 miliardi di euro per le colonnine di ricarica.

La Cgia puntualizza: «Nessuno disconosce il ruolo che in questi ultimi anni hanno avuto i bonus nel rilanciare l'edilizia, nel far emergere il sommerso e nel migliorare l'efficienza energetica delle nostre abitazioni; ci mancherebbe. Tuttavia, la convinzione di aver speso eccessivamente e di aver "drogato" il mercato edilizio-impiantistico è molto diffusa».

## In vela nel Mediterraneo per informare sulle malattie rare.

Due imbarcazioni a vela partiranno da Torre Annunziata (Napoli) per dirigersi a Marsiglia: un percorso con varie tappe, ognuna delle quali sarà l'occasione per iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema delle malattie rare.

È stato presentato questa mattina, nell'Auditorium della Regione Campania, il progetto "Issiamo le vele! Vento in poppa per la Ricerca #thinkrare", campagna di informazione attuata dalla Direzione Generale della Tutela della Salute e il Centro di Coordinamento Malattie Rare della Regione Campania, in collaborazione con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e la delegazione della Lega Navale Italiana di Torre Annunziata e con il supporto di Motore Sanità.

Il numero di Malattie Rare conosciute e diagnosticate oscilla tra le 7.000 e le 8.000, ma è una cifra che cresce con l'avanzare della scienza e, in particolare, con i progressi della ricerca genetica. Si parla del 6-8% della popolazione, milioni di persone in Italia e addirittura decine di milioni in tutta Europa.

La possibilità di attuare interventi terapeutici in fase iniziale può migliorare sensibilmente lo stato di salute e la qualità di vita del paziente. Per tale motivo è fondamentale promuovere la conoscenza e la diagnosi precoce per queste patologie.

L'iniziativa prevede la partenza di due imbarcazioni a vela, condotte in solitario, che dal porto di Torre Annunziata arriveranno a Marsiglia dopo circa 20 tappe tra cui Roma, Livorno e Genova (grazie alla



collaborazione con la Regione Lazio, Toscana e Liguria). La traversata, dal 6 giugno al 7 luglio, sarà affiancata da diverse iniziative e incontri, in occasione delle soste nei porti, che puntino a promuovere la ricerca sulle malattie rare.



# DN RACING



## GARA LIMATOLA/LATINA 14-15 MAGGIO 2022

Secondo weekend di gara per i piloti del Moto Club DN Racing. Questa volta i nostri atleti si sono confrontati su due piste e due campionati differenti; Diego Cesari #37 e Leonardo Trapè #77 hanno disputato la seconda gara del CNV Campionato Nazionale Velocità Centro (MotoASI) sul circuito di Limatola (BN). Questa volta ci ha accolto il sole e il caldo e i nostri giovani atleti hanno potuto dare il massimo. Diego, categoria PitBike Under, si è classificato all'8° posto in gara 1, in gara 2 ha cominciato a farsi sentire la stanchezza del weekend ed ha concluso in 9° posizione, ha comunque portato a casa 81 punti, classificandosi temporaneamente al 9° posto in classifica generale.

Leonardo #77, categoria PitBike Over, dopo un sabato all'insegna dei problemi tecnici, ha portato a casa la 7° posizione in gara 1 e il 5° posto in gara 2, collezionando 88 punti e posizionandosi al 3° posto nella classifica generale temporanea.

Ottimi risultati anche dal Circuito del Sagittario di Latina con il nostro Giulio Basili #44 che ha conquistato il 1° posto nella gara FMI del Campionato Super Motard Centro Sud.

Un Weekend di grandi soddisfazioni per il Moto Club reso possibile anche dal sostegno dei nostri Sponsor.



**Moto Club DN RACING ASD**

Piazza del Commercio 35 ORVIETO (TR)

0763 301309 · 3477590417



## IN VACANZA CON MOVERS!!!

Il modo migliore per condividere momenti indimenticabili con i tuoi amici.



TARIFFA  
A PARTIRE DA  
**€ 95**

FIAT SCUDDO  
9 posti e  
tanto spazio a bordo

Rifuggi l'ordinarietà, scegli Movers per la tua mobilità a noleggio di breve periodo.

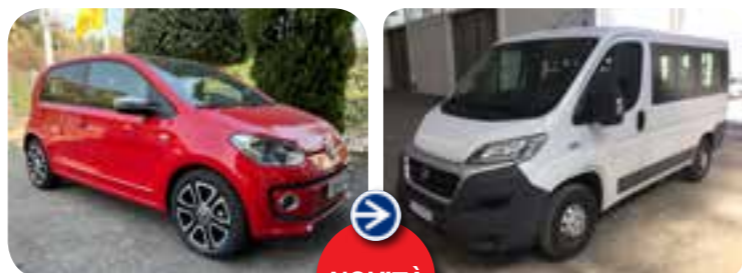
## MUOVITI CON MOVERS A PARTIRE DA 30€



CITROEN C1

CITROEN C3

SUZUKI SWIFT



VOLKSWAGEN UP

NOVITÀ

FIAT DUCATO

SCOPRI DI PIÙ SUI NOSTRI SERVIZI  
di noleggio giornaliero di auto & minivan!

# GALA

Gala Auto Srl: Strada Bagnorese 11, Orvieto  
Tel. 0763-302962

<https://orvieto.moversrent.it> - [orvieto@moversrent.it](mailto:orvieto@moversrent.it)

## NUOVA AUTOCARROZZERIA DELL'ARCONO

DI CAIELLO MARCELLO

LA PROFESSIONALITÀ  
E L'ESPERIENZA  
DA SEMPRE AL SERVIZIO  
DEI NOSTRI CLIENTI



## RICARICA CONDIZIONATORE OMAGGIO

(a fronte di una spesa minima di € 900,00)



Strada dell'Arcono, 7 - 05018 Orvieto (TR)  
Tel. 0763 342620 - 338 8845487  
[dellarcone@tiscali.it](mailto:dellarcone@tiscali.it)

• Soccorso stradale  
• Auto di cortesia





**GARDEN MOTOR** SRL  
di Montefiore



GARANZIA  
**5**  
ANNI



**Miimo**  
**HONDA**



STR. DELL'ARCONO, 5 - ORVIETO (TR) - Tel. 0763 344225 - info@gardenmotor.it

INFORMOTODI

SEI IN PARTENZA? ...  
**CHECK-UP  
GRATUITO**



**ESTATE SICURA  
GALA PNEUMATICI!!!**

**... ANCHE SE NON SEI IN PARTENZA**

*Fissa il tuo appuntamento!*



**GALA**

**GALA PNEUMATICI  
CENTRO EUROMASTER AD ORVIETO!**

Presso il nostro centro trovi un team che offre soluzioni professionali per ogni tipo di cliente, privato o professionale.

Offriamo servizi innovativi come Master Check Up, dodici controlli gratuiti per la vostra vettura.

Il nostro Centro Euromaster di Orvieto seleziona per voi le migliori marche di pneumatici: Michelin, Continental, Goodyear, Dunlop, BFGoodrich e Tigar.

Gala Pneumatici con Euromaster collaborano con Bosch e Shell, leader di mercato, per la manutenzione dell'auto.

**VI ASPETTIAMO  
NEL CENTRO EUROMASTER ORVIETO!**



**GALA PNEUMATICI**  
Strada Bagnorese 11 • 05018 Orvieto (Tr)  
Tel. 0763302962 • www.galaorvieto.it

STAZIONE SERVIZIO IP  
INFORMOTODI 39



**Nuovo autolavaggio**

Il nostro autolavaggio si rinnova  
in una veste moderna e digitalizzata  
con il nuovo portale Istobal.



Grazie al suo aspetto semplice ed elegante, il nuovo portale di lavaggio ISTOBAL M22 saprà catturare il vostro sguardo. I nuovi semafori a LED attireranno l'attenzione con i loro giochi di luce, facilitando il posizionamento della vettura. Prova il nuovo programma con la cascata di schiuma luminosa, per rendere ancora più piacevole ed efficace il risultato finale di lavaggio. Osserva il nuovo dispositivo lava cerchi in alta pressione con maggiori prestazioni di lavaggio su ruota e passaruota, indipendentemente dal diametro e dalla tipologia del cerchio. Completa il tutto una nuova ed efficace asciugatura, soprattutto sulla parte anteriore e posteriore del vostro veicolo. Provalo nelle varie configurazioni di programma selezionabili dalla stazione di pagamento. Ma non dimenticarti di chiedere la nuova tessera ricaricabile per accedere a promozioni e bonus che ci permetterà di premiare la vostra fiducia sul nostro servizio.

**Ritira subito la nuova tessera IP  
Autolavaggio Self Service**  
Ogni 20€ di ricarica subito 2€ in omaggio



**Stazione servizio IP**  
Maiolini e Galanello  
Via A. Costanzi, 108 - Orvieto (TR)  
Tel. 347 0890342



# L'ELETTRODIESEL

di Graziani Mauro & C.

## M&G GRAZIANI



### TAGLIANDO BASIC + CHECK UP AUTO

- PANDA/500 1.2 BENZINA a partire da € 75,00
  - PUNTO/MITO 1.3 DIESEL a partire da € 80,00
  - GOLF 1.6 TDI a partire da € 95,00
- \* in più potrai avere **controllo aria condizionata con sanificazione abitacolo e sostituzione filtro antipolline** a soli € 25,00

**NOLEGGIAMO**  
PER IL TUO WEEK END  
E VIAGGIA  
SENZA COMPLICAZIONI!



### TRATTAMENTO ALL'OSSIDROGENO PER IL TUO MOTORE

- ✓ RIPRISTINO DELLE PRESTAZIONI
- ✓ MINOR CONSUMI
- ✓ RISPARMIO SU MANUTENZIONE



**BOSCH**  
Service

Car Service

Via Monte Cimino, 5 - Orvieto Scalo (TR)  
Tel/Fax 0763 301895 - 0763 305323  
Mauro: 380 7121178 - Giulio 388 8755719  
www.lelettrodiesel.it - elodie@tin.it

**MAGNETI  
MARELLI**

# O.M.A.R.

Officina Veicoli Industriali

- L'officina O.M.A.R. è in grado di far fronte a qualsiasi tipo di **riparazione e attività** in tempi molto contenuti, sia su prenotazione che in caso di emergenza.
- Ciò è reso possibile grazie ad un **orario esteso di apertura**, alla possibilità di **reperire ricambi 24 ore su 24** e ad una **squadra pronto intervento** in caso di emergenza.
- Per i clienti in attesa della riparazione è disponibile una saletta, un distributore di bevande, snack e caffè e una toilette con doccia.
- La OMAR esegue lavori di carrozzeria su telai e componenti meccanici con *sabbatura, verniciatura, piccoli allestimenti e personalizzazioni*.
- Dal 2005 abbiamo iniziato la **vendita e l'assistenza dei pneumatici** per auto, veicoli commerciali e autocarri.
- Siamo in grado di far fronte a tutte le esigenze e le richieste dei clienti.
- Presso la nostra organizzazione è possibile usufruire di tutta l'esperienza maturata negli anni nel campo dell'**oleodinamica** per la realizzazione di impianti e movimentazioni idrauliche in genere.
- Costruiamo tubi per impianti ad alta e bassa pressione e ci avvaliamo di un ben assortito magazzino di raccorderie e accessori oleodinamici.
- Realizziamo e mettiamo in opera impianti pneumatici legati al mondo del trasporto per qualsiasi esigenza dei nostri clienti.
- Siamo specializzati nell'**assistenza degli impianti frenanti e nella revisione delle valvole aria**.
- Grazie alle **nuove attrezzature** di cui siamo dotati possiamo intervenire e riparare tutti i nuovi sistemi elettronici di frenatura come ABS/EBS e sospensioni pneumatiche.
- Nell'ottica di un servizio a 360 gradi per i nostri clienti, la nostra officina è in grado di porre in opera vari sistemi di **copertura per cassoni fissi, ribaltabili e casse scarrabili**.
- Ritenendo che sia di naturale importanza il fattore ricambi a magazzino, la OMAR grazie al proprio magazzino riesce a soddisfare le riparazioni più comuni avendo a disposizione pezzi di ricambio originali e sistemi informatici per la ricerca e gestione dei particolari. Inoltre avendo stretto accordi con i suoi principali fornitori riesce a reperire tutti i componenti non disponibili nel giro di poche ore.



### ALCUNI DATI:

Superficie coperta; mq 1600  
Nr Buche: 1 + 4 colonne mobili  
Nr Camion ospitabili all'interno:10  
Nr Camion ospitabili all'esterno:20

### ATTREZZATURE SPECIFICHE

- - sistemi pneumatici
- - sistemi idraulici
- - meccanici e elettronici.
- Linee di revisione con banchi prova freni e prova giochi per il controllo e le revisioni annuali di motoveicoli, autovetture e autocarri.
- Sistema laser per il controllo dell'allineamento e convergenza degli assali.
- Stazione di ricarica impianti di climatizzazione.

- Riparazioni veicoli industriali
- Servizio assistenza 24h
- Centro revisioni mctc
- Carrozzeria
- Assistenza pneumatici
- Elettrauto
- Oleodinamica
- allestimenti

**NEW HOLLAND**  
AGRICULTURE

Da qualche mese siamo inoltre  
**OFFICINA AUTORIZZATA  
NEW HOLLAND**



O.M.A.R. Officina Veicoli Industriali  
Via dei Tessitori, 14 Orvieto (TR)  
Tel. 0763 316284 - 339 8490905 - Fax 0763 316007  
amministrazione@officinaomar.it - www.officinaomar.it



# ORSOLINI



**-50%**

## SCONTO IN FATTURA

Su bagni, pavimenti, infissi,  
caldaie e condizionatori.

Maurizio  
Battista

Felice la tua casa, felice tu.  
Vieni da Orsolini.

orsolini.it



# ORVIÉ

L'ORIGINALE PARQUET DI ORVIETO.

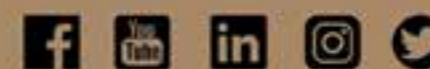
BY GRUPPO ERCOLINI

“L'ESIGENZA DI CREARE UNA LINEA PERSONALIZZATA STA NELLA RICERCA E NEL PERFEZIONAMENTO DEL PRODOTTO”

NELLA REALIZZAZIONE DELLA LINEA ORVIÉ, IL GRUPPO ERCOLINI HA VOLUTO DARE UN VALORE AGGIUNTO RISPETTO AI PAVIMENTI IN LEGNO PRESENTI SUL MERCATO: UNO STUDIO DEI COLORI CHE NASCE DALL'UNICITÀ DEL TERRITORIO, CREANDO QUALCOSA DI REALE E RIPRODUCIBILE SU UN PAVIMENTO DI UN'ABITAZIONE. IL PARQUET È REALIZZATO CON UN IMPIANTO DI ULTIMA GENERAZIONE A CONTROLLO NUMERICO CHE CERTIFICA L'AVVENUTA PRESENZA DEI VARI PASSAGGI DI VERNICIATURA. LA FORZA DI QUESTO PARQUET STA NELLA SELEZIONE DEL LEGNO FATTA DAGLI ARTIGIANI DEL GRUPPO ERCOLINI, IL FRUTTO DI ANNI D'ESPERIENZA.

## dal 17 al 26 Giugno

PRESENTAZIONE PRESSO CENTRO COMMERCIALE PORTA D'ORVIETO



www.gruppoercolini.it



SALONE  
STEFANIA ANSELMI

*Laura Anselmi*

Prepara i tuoi capelli  
ad essere  
esposti al sole.  
Scopri Ashita Supreme  
la purezza del  
lusso Giapponese.  
Intensa  
revitalizzazione



AC EXCLUSIVE MASTER PLATINUM CLUB  
ACCADEMIA ALDO COPPOLA

ALDO  
COPPOLA

shu uemura

L'OREAL  
PARIS

KÉRASTASE  
PARIS



Via Monte Bianco, 18/20/22/24  
ORVIETO SCALO - TR  
Tel. 0763 302503 / 327 0781909  
[www.stefaniaanselmi.it](http://www.stefaniaanselmi.it)

